

VERBALE DI RIUNIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

(Non avente il controllo legale dei conti)

SOCIETA' ESTENSE SERVIZI AMBIENTALI S.P.A.

Sede Legale VIA PRINCIPE AMEDEO 43/A 35042 - ESTE (PD)

Iscritta al Registro Imprese di PADOVA al N. 02599280282

Repertorio Economico Amministrativo N. 254345

Capitale Sociale 20.000.000,00 i.v.

Partita IVA e Codice Fiscale 02599280282

Il giorno 14 del mese di aprile dell'anno 2014 alle ore 15,00, presso la sede della società "S.E.S.A. S.p.A." in Este via Comuna, si è riunito il collegio sindacale della S.E.S.A. Spa, al fine di esaminare il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 28.03.2014 e da quest'ultimo trasmesso al Collegio ai sensi di Legge.

Sono presenti tutti i componenti del Collegio sindacale, altresì incaricato dell'attività di controllo contabile, e precisamente:

- . *Fausto Furioso* (Presidente);
- . *Dino Stocco* (Sindaco Effettivo);
- . *Sabrina Bellin* (Sindaco Effettivo).

Accertata la regolare costituzione del collegio sindacale, vista la presenza di tutti i propri membri, l'organo di controllo provvede ad analizzare il progetto di bilancio, nonché a verificare la coerenza della Relazione sulla gestione.

Alla luce delle risultanze delle scritture contabili della S.E.S.A. S.p.A., e di quanto riportato negli atti del consiglio di amministrazione, il collegio sindacale rileva che le valutazioni di bilancio sono state operate in ossequio delle disposizioni di Legge e, quindi, dei principi generali di redazione.

L'organo di controllo, all'unanimità, decide, pertanto, di redigere la propria Relazione al bilancio d'esercizio della S.E.S.A. Spa chiuso al 31 dicembre 2013, che viene allegata al presente verbale.

Non essendovi altri argomenti da discutere, la riunione si conclude alle ore 16.30, con la chiusura del presente verbale, e la sottoscrizione dello stesso da parte di ogni componente del collegio sindacale.

Il Presidente *f.to Fausto Furioso*

Il membro Effettivo *f.to Dino Stocco*

Il membro Effettivo *f.to Sabrina Bellin*

Attività di vigilanza

Relazione Annuale del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Ai sensi dell'art. 2429, 2° comma del Codice civile

Egredi Signori Azionisti,

il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è stato predisposto dal Consiglio di amministrazione nell'osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991 n. 127 e messo a disposizione del Collegio sindacale incaricato della sola vigilanza, in quanto il controllo legale dei conti è stato assegnato alla società BDO S.p.A. avente sede in Milano, nei termini prescritti dall'art. 2429 del codice civile. La vostra Società che possiede una partecipazione del 27,441% nella controllata AGRILUX SRL, ritiene ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 127/1991 (art.1 c.1 lett.a del D.Lgs del 31/03/2011 n.56), di procedere alla redazione del bilancio consolidato 2013 che alla data attuale non è a disposizione del collegio sindacale.

Il Bilancio 2013, verificato dal Collegio sindacale e sottoposto alla Vostra approvazione, si compone dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa, ed è corredato dalla Relazione sulla gestione.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, evidenzia un Utile netto dell'esercizio di € **7.042.154**, e si riassume nei seguenti valori.

| STATO PATRIMONIALE | ESERCIZIO 2013 | ESERCIZIO 2012 |
|----------------------------------|-----------------------|-----------------------|
| Attivo | 108.060.838 | 109.833.625 |
| Passivo | 71.102.652 | 77.894.352 |
| Capitale e riserve | 29.916.032 | 23.564.363 |
| Risultato dell'esercizio | 7.042.154 | 8.374.910 |
| Conti d'ordine | 57.163.498 | 61.931.225 |
| CONTO ECONOMICO | ESERCIZIO 2013 | ESERCIZIO 2012 |
| Risultato gestione ordinaria | 11.032.419 | 12.232.755 |
| Risultato gestione finanziaria | -780.397 | -927.474 |
| Risultato gestione straordinaria | 211.936 | 623.009 |
| Imposte sul reddito | 3.421.804 | 3.553.380 |
| Risultato dell'esercizio | 7.042.154 | 8.374.910 |

VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi

di corretta amministrazione.

INFORMAZIONI SULL'ATTIVITÀ E OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013, l'attività del Collegio sindacale è stata svolta in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 2403 c.c. e seguenti, eseguendo le verifiche prescritte dalla Legge, nei termini ivi stabiliti, partecipando all'Assemblea dei Soci tenutasi in data 24.03.2013 e n. 7 adunanze del Consiglio di amministrazione, acquisendo le necessarie informazioni in merito all'andamento della gestione ed alla sua prevedibile evoluzione.

Nel corso dell'esercizio 2013, alla luce delle notizie pervenute in merito alle operazioni di maggior rilievo, ed opportunamente riscontrate, il Collegio sindacale ritiene di poterne:

- . attestare la conformità alle disposizioni di Legge e statutarie;
- . escludere la manifesta imprudenza, ovvero il palese azzardo, nonché il potenziale conflitto d'interesse oppure il contrasto con le delibere assembleari, o il rischio di compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Per quanto di nostra competenza abbiamo verificato e vigilato, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza delle disposizioni impartite dalla società alle società controllate, tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa e incontri col Revisore ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio sindacale nel corso del 2013 ha effettuato i prescritti controlli con la seguente periodicità: 14/02/2013 - 26/03/2013 - 10/04/2013 - 20/06/2013 - 09/08/2013 - 04/11/2013 .

SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E SISTEMA AMMINISTRATIVO

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società ha impartito adeguate istruzioni operative alle società controllate in modo da disporre delle informazioni necessarie per la redazione del bilancio e per la gestione delle attività del Gruppo.

RIUNIONI COL REVISORE

Abbiamo incontrato i professionisti della società di revisione – BDO - e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Si è tenuta una riunione con il Presidente del Collegio Sindacale della società controllata AGRILUX SRL e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione

OPERAZIONI ATIPICHE

Non abbiamo rilevato l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali svolte con società del Gruppo.

Riteniamo adeguate le informazioni fornite dagli amministratori direttamente al Collegio e nella Relazione sulla gestione in merito alle operazioni con parti correlate.

RILIEVI DEL REVISORE

Nella relazione della società di revisione del 14.04.2014 non sono stati evidenziati rilievi e richiami di informativa.

INCARICHI AL REVISORE

Su espressa dichiarazione degli Amministratori, confermata dalla società incaricata della revisione contabile, si rileva che alla stessa e a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi non sono stati conferiti ulteriori incarichi.

DENUNCE AL COLLEGIO

Non sono pervenute esposti o denunce ex art. 2408 c.c.

RILASCIO DI PARERI

Il Collegio Sindacale e la società di revisione incaricata nel corso dell'esercizio non hanno rilasciato alcuno dei pareri previsti dalla legge.

CONTROLLI

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta e sulla base delle informazioni ottenute dalla società di

revisione, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o menzione nella presente Relazione.

Non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

ISCRIZIONI BENI MATERIALI, IMMATERIALI, RIVALUTAZIONI E PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 2426 c.c., punto 5, abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per €. 11.807 che comprendono valori ragionevolmente suscettibili di produrre la loro attività anche negli esercizi successivi nel rispetto dei principi contabili di competenza economica e di prudenza, i criteri adottati per il loro ammortamento appaiono sufficientemente prudenziali. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo. Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, che il bilancio sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso é stato redatto nel rispetto della vigente normativa con l'applicazione dei criteri esposti nella nota integrativa e nella Relazione del Consiglio di Amministrazione. Non vi sono state sostanziali modifiche rispetto ai criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio del precedente esercizio; non vi sono state deroghe a quanto dispongono gli articoli da 2423 bis a 2426 del codice civile.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio sociale seguiti dagli amministratori osserviamo quanto segue:

- ❖ le partecipazioni, iscritte fra le immobilizzazioni finanziarie, detenute in imprese controllate e collegate sono state valutate al costo di acquisto comprensivi degli oneri accessori quando direttamente imputabili;

- ❖ le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo di acquisto, conformemente all'esercizio precedente, salvo che per i cespiti rivalutati; si precisa che il valore dei beni ancora iscritti in bilancio e che furono oggetto di rivalutazione ai sensi delle disposizioni di legge succedutesi nel tempo, corrisponde sostanzialmente a quello effettivamente attribuibile ai medesimi;
- ❖ le rimanenze di magazzino sono state valutate al minore tra il costo di acquisto effettivamente sostenuto ed il valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato;
- ❖ i criteri indicati alle voci precedenti appaiono tecnicamente corretti e conformi alla legge;
- ❖ i crediti sono stati riportati al presumibile valore di realizzo e svalutati incrementando il relativo fondo iscritto tra le passività;
- ❖ dai riscontri periodici tendenti a verificare la movimentazione dei crediti verso i clienti di maggiore importanza commerciale, abbiamo riscontrato in diverse occasioni, come un ammontare di crediti di rilevante importo abbia subito scarsa movimentazione nel corso del 2013; il Collegio Sindacale ha raccomandato all'organo amministrativo di monitorare costantemente l'esigibilità dei crediti procedendo ad una eventuale messa in mora dei debitori ritardatari, definendo con gli stessi un piano di rientro con il riconoscimento giuridico del debito;
- ❖ gli ammortamenti sono stati calcolati secondo un piano sistematico in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Il Collegio ritiene che gli ammortamenti effettuati sono sufficienti a coprire il deperimento ed il consumo dei beni verificatisi nell'anno, tenuto conto anche dell'obsolescenza;
- ❖ il fondo trattamento fine rapporto (TFR) è stato determinato in misura corrispondente a quella prevista dalle disposizioni legislative e contrattuali che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti;
- ❖ i ratei ed i risconti sono stati iscritti in bilancio, con il nostro accordo, in base al principio della competenza temporale;
- ❖ i fondi rischi sono stati determinati in misura corrispondente alle relative passività potenziali sia di carattere civilistico che tributario-previdenziale, con criteri che riteniamo tecnicamente corretti;
- ❖ i debiti sono iscritti in bilancio al loro valore nominale evidenziando le partite a medio - lungo termine

- ❖ la rivalutazione dell'impianto di biodigestione agricolo è stata operata in conformità delle norme contenute nella Legge 27.12.2013 n. 147, adottando il sistema contabile della rivalutazione proporzionale del costo storico del bene e del relativo fondo di ammortamento. Contestualmente è stata iscritta una riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di rivalutazione" il cui importo - al netto dell'imposta sostitutiva pari al 16% necessaria per il suo riconoscimento fiscale - ammonta ad €. 1.124.217.- Il Collegio ha proceduto alla verifica dei criteri seguiti dagli amministratori nella rivalutazione dell'impianto industriale e, vista la perizia di stima redatta il 25/03/2014 da un tecnico indipendente iscritto all'Albo professionale degli Architetti, attesta che la rivalutazione non eccede i limiti indicati al 2° comma dell'art. 11 della Legge n. 342/2000, richiamati dall'art. 1 comma 146 della citata Legge n. 147/2013.

Continuità aziendale

Il collegio sulla base dei riscontri e dei controlli effettuati durante tutto il 2013 ed in questi primi mesi del 2014 dichiara che non risultano elementi che possano mettere in dubbio la sussistenza del presupposto di continuità aziendale.

Situazione Finanziaria: per far fronte al fabbisogno finanziario proveniente in larga misura dal piano di investimenti posto in atto nel corso del 2013, l'azienda ha utilizzato largamente gli affidamenti bancari a breve pur nei limiti concessi contrattualmente dagli istituti di credito. Il collegio sindacale raccomanda un più attento ricorso all'indebitamento a medio lungo termine al fine di dare copertura agli investimenti programmati con debito che possa essere sostenuto dall'autofinanziamento e quindi dalla capacità di rimborso dell'azienda.

Conclusioni

Il collegio sindacale della S.E.S.A. Spa, alla luce di tutto quanto precede, degli elementi acquisiti nel corso delle verifiche e sulla base di quanto a sua conoscenza, ritiene che il bilancio sottopostovi rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio, in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione ed **esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio** della società S.E.S.A. Spa, chiuso al 31 dicembre 2013, così come presentato dal Consiglio di amministrazione.

Este, 14/04/2014

Il Presidente *f.to Fausto Furioso*

Il membro Effettivo *f.to Dino Stocco*

Il membro Effettivo *f.to Sabrina Bellin*